
Sposi; da Verona considerava Alessandro Manzoni un letterato paternalista e dannoso, pertanto tolse dal romanzo tutti gli elementi da lui considerati manieristici e futili e li sostituì con passaggi erotici e anche politici: la satira contro il fascismo, seppur mai esplicita, fu ben percepita dai lettori del tempo.

Diventato per questo motivo un intellettuale inviso al regime ed emarginato dopo l'approvazione delle leggi razziali, si è detto che abbia deciso di suicidarsi, ma Enzo Magrì afferma che lo scrittore morì in realtà per l'aggravarsi di un'angina pectoris il 4 aprile del 1939.

Dal suo romanzo Mimi Bluette fiore del mio giardino è tratto il film omonimo diretto da Carlo Di Palma nel 1975 ed interpretato da Monica Vitti. Nella recensione di tale pellicola, Morando Morandini lo definì un «dannunziano di serie B».

Nel 1952 Ferruccio Cerio, da un altro suo romanzo, aveva tratto il film La donna che inventò l'amore.

Il giorno sabato 28 maggio 2011, il Comune di Capiago Intimiano (Como), nel cui territorio trascorse molti anni della sua vita, gli intitolerà una piazza. Celebre la sua passione per l'allevamento dei cavalli, che proprio durante il soggiorno a Capiago Intimiano, ebbe modo di coltivare.

STATO DI CONSERVAZIONE: OTTIMO come mostrano le fotografie.

Spese di spedizione euro 2 con posta ordinaria "piego di libri" opportunamente protetto in custodia ed inviato dentro apposita busta postale.

Non è prevista la consegna brevi manu

Pagamento:
Postepay
Bonifico bancario
Vaglia postale Chiudi

Tel: 3395429220